



*Il Capo del Dipartimento  
per gli Affari interni e territoriali  
del Ministero dell'interno*

**VISTO** il comma 107 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di bilancio 2019 - che dispone: *“Per l'anno 2019, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, nel limite complessivo di 400 milioni di euro. I contributi di cui al periodo precedente sono assegnati, entro il 10 gennaio 2019, con decreto del Ministero dell'interno, ai comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti nella misura di 40.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 2.000 e 5.000 abitanti nella misura di 50.000 euro ciascuno, ai comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti nella misura di 70.000 euro ciascuno e ai comuni con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti nella misura di 100.000 euro ciascuno. Entro il 15 gennaio 2019, il Ministero dell'interno dà comunicazione a ciascun comune dell'importo del contributo ad esso spettante.”*;

**VISTO** il successivo comma 108 dello stesso articolo 1 della legge n. 145 del 2018 che stabilisce che: *“Il comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I lavori e gli interventi di manutenzione straordinaria sono affidati ai sensi degli articoli 36, comma 2, lettera b), e 37, comma 1, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”*;

**VISTO** il comma 109 dello stesso articolo 1 della legge n. 145 del 2018 ai sensi del quale il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019;

**CONSIDERATO** che, tenendo conto di quanto disposto dal citato comma 107, l'entità dei contributi è complessivamente pari ad euro 394.490.000,00, come riportato negli allegati da A) a T) al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante;

**CONSIDERATO** altresì che i contributi assegnati con il presente decreto sono erogati ai comuni beneficiari, secondo le modalità e termini previsti dal comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, nella misura del 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 112, e del restante 50 per cento previa trasmissione, al Ministero dell'interno, del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;



*Il Capo del Dipartimento*  
*per gli Affari interni e territoriali*  
*del Ministero dell'interno*

**VISTO** il comma 111 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 che disciplina le modalità di recupero del contributo assegnato nel caso in cui il comune beneficiario non proceda, ai sensi del precedente comma 109, all'inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019;

**CONSIDERATO** che al fine dell'attuazione di quanto previsto dal comma 111 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, occorre individuare un termine certo dell'inizio dell'esecuzione dei lavori oggetto di contributo;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche", nell'ambito della "Banca dati delle amministrazioni pubbliche - BDAP";

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 112 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 107 a 111, ivi inclusa la verifica dell'inizio dell'esecuzione dei lavori ai sensi del predetto comma 109, è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2019";

**VISTO** il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), ora Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) del 2 agosto 2013 relativo allo "scambio automatizzato delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG", nonché l'allegato tecnico del 5 agosto 2014;

**VISTI** gli articoli 156 e 158 del decreto legislativo n. 267 del 2000 concernenti il criterio di riferimento alla popolazione residente per l'attribuzione dei contributi erariali e l'obbligo di rendicontazione dei contributi straordinari assegnati agli enti locali;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 229 del 2011 che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

**VISTO** il comma 113 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 che prevede che il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto di contributo;



*Il Capo del Dipartimento  
per gli Affari interni e territoriali  
del Ministero dell'Interno*

**VISTO** il comma 114 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, che stabilisce che: *"I comuni rendono nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. Il sindaco deve fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile."*;

**ATTESE** le esigenze di semplificazione procedimentale realizzabili mediante la concentrazione degli adempimenti in capo ai comuni assegnatari del contributo di cui al presente decreto;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

DECRETA

Articolo 1

(Attribuzione ai comuni aventi popolazione fino a 20.000 abitanti dei contributi per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, nel limite complessivo di 394,49 milioni di euro, per l'anno 2019)

1. In applicazione del comma 107 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 i contributi ai comuni per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale - pari complessivamente a 394.490.000,00 euro - sono assegnati, tenendo conto della quota stabilita per fascia di popolazione, nelle misure indicate negli allegati da A) a T), al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante.
2. Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 maggio 2019.

Articolo 2

(Monitoraggio degli interventi (BDAP-MOP))

1. Il monitoraggio delle opere finanziate in base al presente decreto è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche - MOP" della "Banca dati delle opere pubbliche amministrazioni - BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. I Comuni beneficiari classificano le opere finanziate sotto la voce "Contributo piccoli investimenti legge di bilancio 2019" (Sezione anagrafica - "Strumento attuativo").



*Il Capo del Dipartimento*  
*per gli Affari interni e territoriali*  
*del Ministero dell'Interno*

2. Il controllo sull'inizio dell'esecuzione dei lavori è attuato tramite il sistema di cui al comma 1, attraverso le informazioni correlate al relativo codice identificativo di gara (CIG) per lavori, in particolare attraverso la verifica della data di aggiudicazione definitiva del contratto. Tale informazione deve essere compilata, a cura del RUP responsabile dell'opera, sul sistema informativo monitoraggio gare (SIMOG) dell'ANAC. In sede di creazione del predetto CIG per lavori, il comune beneficiario indica e associa il codice unico di progetto (CUP) identificativo dell'intervento oggetto di finanziamento.
3. Al fine di supportare la corretta compilazione delle informazioni necessarie alla verifica dell'inizio di esecuzione dei lavori, il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) trasmette tramite posta certificata, entro il 20 febbraio 2019, ad ogni comune interessato specifiche indicazioni operative che, in ogni caso, sono pubblicate, con valore di notifica, sul sito istituzionale del MEF, alla voce Attività istituzionali - Spesa per le opere pubbliche.

Articolo 3  
(Erogazione del contributo)

1. I contributi sono erogati ai comuni beneficiari, compresi gli enti delle regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano - che esercitano a carico del proprio bilancio le competenze in materia di finanza locale - nel rispetto dei rispettivi statuti e delle relative norme di attuazione:

- per una prima quota, pari al 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro il 15 maggio 2019, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'art. 2, come previsto dal comma 112 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018;

- per una seconda quota, pari al restante 50 per cento, previa trasmissione del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La certificazione dovrà essere inviata esclusivamente con modalità telematica, tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali (AREA CERTIFICATI TBEL, altri certificati), accessibile dal sito internet della Direzione centrale della finanza locale alla pagina <http://finanzalocale.interno.it/apps/tbel.php/login/verify>.

2. Per i comuni delle regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e di Bolzano i contributi sono erogati per il tramite delle Autonomie speciali.



*Il Capo del Dipartimento  
per gli Affari interni e territoriali  
del Ministero dell'Interno*

Articolo 4

(Revoca delle assegnazioni di contributo)

1. In caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019, ovvero di parziale utilizzo dello stesso contributo, l'assegnazione sarà revocata, in tutto o in parte, con successivo decreto ministeriale da adottarsi entro il 15 giugno 2019.
2. I risparmi derivanti dai ribassi d'asta di cui all'articolo 6, comma 2, se riutilizzati, non costituiscono parziale utilizzo del contributo.

Articolo 5

(Pubblicità dei contributi assegnati)

1. I comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito *internet*, nella sezione "Amministrazione trasparente", di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sottosezione Opere pubbliche. I sindaci sono tenuti a fornire tali informazioni al consiglio comunale nella prima seduta utile.

Articolo 6

(Rendicontazione e controlli a campione)

1. Nel rispetto delle esigenze di semplificazione richiamate in premessa, i comuni destinatari dei contributi che ottemperino agli adempimenti informativi richiesti per il sistema di cui all'art. 2 sono esonerati dall'obbligo di presentazione del rendiconto delle somme ricevute di cui all'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
2. Nel caso di risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta, gli stessi sono vincolati fino al collaudo, ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 110 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018 e, successivamente, possono essere utilizzati per ulteriori investimenti.
3. Il Ministero dell'interno, in collaborazione con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, effettua controlli a campione sulle opere pubbliche oggetto di contributo di cui al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 10 GEN. 2019

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DEL MINISTERO DELL'INTERNO

Elisabetta Belgiojoso

**Regioni a statuto ordinario e regioni Siciliana e Sardegna**

Assegnazione ai comuni con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti del contributo per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'anno 2019.

**Allegato B)**

**Misura del contributo assegnato 70.000 euro**

(Art. 1, comma 107, della legge di bilancio 2019, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

N.	PROV.	COMUNE
1	AL	ARQUATA SCRIVIA
2	AL	CASTELNUOVO SCRIVIA
3	AL	SERRAVALLE SCRIVIA
4	AT	COSTIGLIOLE D'ASTI
5	AT	SAN DAMIANO D'ASTI
6	AT	VILLANOVA D'ASTI
7	CN	BAGNOLO PIEMONTE
8	CN	BARGE
9	CN	BOVES
10	CN	CANALE
11	CN	CARAGLIO
12	CN	CAVALLERMAGGIORE
13	CN	CENTALLO
14	CN	CERVASCA
15	CN	CEVA
16	CN	CHERASCO
17	CN	DRONERO
18	CN	PEVERAGNO
19	CN	RACCONIGI
20	CN	SOMMARIVA DEL BOSCO
21	CN	VERZUOLO
22	CN	VILLANOVA MONDOVI'
23	NO	BELLINZAGO NOVARESE
24	NO	BORGIO TICINO
25	NO	CASTELLETTO SOPRA TICINO
26	NO	CERANO
27	NO	GATTICO-VERUNO
28	NO	GOZZANO
29	NO	ROMENTINO
30	TO	ALMESE
31	TO	BRANDIZZO
32	TO	BRUINO
33	TO	BUSSOLENO
34	TO	BUTTIGLIERA ALTA
35	TO	CALUSO
36	TO	CAMBIANO

N.	PROV.	COMUNE
37	TO	CANDIOLO
38	TO	CARIGNANO
39	TO	CASTELLAMONTE
40	TO	CASTIGLIONE TORINESE
41	TO	CAVOUR
42	TO	CUMIANA
43	TO	CUORGNE'
44	TO	DRUENTO
45	TO	FAVRIA
46	TO	GASSINO TORINESE
47	TO	LA LOGGIA
48	TO	LANZO TORINESE
49	TO	LUSERNA SAN GIOVANNI
50	TO	MAPPANO
51	TO	MONTANARO
52	TO	NOLE
53	TO	NONE
54	TO	PINO TORINESE
55	TO	SAN BENIGNO CANAVESE
56	TO	STRAMBINO
57	TO	SUSA
58	TO	VIGONE
59	TO	VOLVERA
60	VC	CRESCENTINO
61	VC	GATTINARA
62	VC	SANTHIA'
63	VC	TRINO
64	VC	VARALLO
65	BI	CANDELO
66	BI	VIGLIANO BIELLESE
67	VB	CANNOBIO
68	VB	GRAVELLONA TOCE
69	VB	VILLADOSSOLA
70	BG	ALBANO SANT'ALESSANDRO
71	BG	ALME'
72	BG	ALMENNO SAN BARTOLOMEO

## Misura del contributo assegnato 70.000 euro

(Art. 1, comma 107, della legge di bilancio 2019, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

N.	PROV.	COMUNE
997	RC	RIZZICONI
998	RC	ROCCELLA IONICA
999	KR	COTRONEI
1000	KR	MESORACA
1001	KR	PETILIA POLICASTRO
1002	KR	ROCCA DI NETO
1003	KR	STRONGOLI
1004	VV	FILADELFIA
1005	VV	MILETO
1006	VV	NICOTERA
1007	VV	PIZZO
1008	VV	SERRA SAN BRUNO
1009	VV	TROPEA
1010	AG	ARAGONA
1011	AG	CAMMARATA
1012	AG	CAMPOBELLO DI LICATA
1013	AG	CASTELTERMINI
1014	AG	GROTTE
1015	AG	LAMPEDUSA E LINOSA
1016	AG	NARO
1017	AG	RACALMUTO
1018	AG	SAMBUCA DI SICILIA
1019	AG	SAN GIOVANNI GEMINI
1020	AG	SANTA MARGHERITA DI BELICE
1021	CL	SANTA CATERINA VILLARMOSSA
1022	CL	SERRADIFALCO
1023	CL	SOMMATINO
1024	CT	CALATABIANO
1025	CT	CAMPOROTONDO ETNEO
1026	CT	FIUMEFREDDO DI SICILIA
1027	CT	LINGUAGLOSSA
1028	CT	MILITELLO IN VAL DI CATANIA
1029	CT	MINEO
1030	CT	NICOLOSI
1031	CT	SAN PIETRO CLARENZA
1032	CT	SANTA MARIA DI LICODIA
1033	CT	SANTA VENERINA
1034	CT	SANT'AGATA LI BATTIATI
1035	CT	VALVERDE
1036	CT	VIAGRANDE
1037	CT	VIZZINI
1038	CT	ZAFFERANA ETNEA

N.	PROV.	COMUNE
1039	EN	AGIRA
1040	EN	ASSORO
1041	EN	CENTURIPPE
1042	EN	PIETRAPERZIA
1043	EN	REGALBUTO
1044	EN	TROINA
1045	EN	VALGUARNERA CAROPEPE
1046	ME	ACQUEDOLCI
1047	ME	BROLO
1048	ME	GIARDINI NAXOS
1049	ME	GIOIOSA MAREA
1050	ME	PACE DEL MELA
1051	ME	ROMETTA
1052	ME	SAN FILIPPO DEL MELA
1053	ME	SANTA TERESA DI RIVA
1054	ME	TERME VIGLIATORE
1055	ME	TORREGROTTA
1056	ME	TORTORICI
1057	ME	VILLAFRANCA TIRRENA
1058	PA	ALTAVILLA MILICIA
1059	PA	BALESTRATE
1060	PA	BORGETTO
1061	PA	CACCAMO
1062	PA	CAMPOFELICE DI ROCCELLA
1063	PA	CASTELBUONO
1064	PA	CERDA
1065	PA	GANGI
1066	PA	ISOLA DELLE FEMMINE
1067	PA	LERCARA FRIDDI
1068	PA	MARINEO
1069	PA	MONTELEPRE
1070	PA	PIANA DEGLI ALBANESI
1071	PA	SAN CIPIRELLO
1072	PA	SAN GIUSEPPE JATO
1073	RG	CHIARAMONTE GULFI
1074	SR	CANICATTINI BAGNI
1075	SR	PALAZZOLO ACREIDE
1076	SR	SOLARINO
1077	SR	SORTINO
1078	TP	CALATAFIMI
1079	TP	CUSTOMACI
1080	TP	PANTELLERIA